

Il Cesd in convenzione con L'Università Telematica Pegaso di Napoli, propone il Corso di Formazione in Mediatore Professionale:

“La Conciliazione come tecnica di risoluzione di conflitti”

L'Università Telematica Pegaso di Napoli è il primo ateneo on-line in Italia accreditato dal Ministero di Giustizia (Provvedimento del Direttore Generale del Ministero di Giustizia del 24/05/2010) come ente di formazione per Mediatori civili e commerciali.

Il corso di 50 ore mira a formare nuove professionalità, fornendo le conoscenze e gli strumenti necessari per rivestire al meglio il ruolo di un professionista in grado di gestire le controversie in maniera diversa rispetto alla logica contenziosa.

TIPOLOGIA DI CORSO - CORSO 5 (INTENSIVO) - DAL 16 AL 20 APRILE 2012

DAL LUNEDI AL VENERDI, ORE 9.00/19.00

PROGRAMMA

Il corso di Mediatore per controversie civili e commerciali è strutturato per:

- ✓ ACQUISIRE UNA CONOSCENZA TEORICA E PRATICA SULLE MODALITÀ DI CONCILIAZIONE EXTRAGIUDIZIALE AL FINE DI AUMENTARE LA SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE;
- ✓ REGOLARE LA GESTIONE DEL CONFLITTO TRA LE PARTI;
- ✓ GESTIRE LE STRATEGIE E LE TATTICHE DI NEGOZIAZIONE;
- ✓ UTILIZZARE STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PERSUASIVA PER UNA EFFICACE GESTIONE DELLE DELLA CONCILIAZIONE.

OBIETTIVI

Offrire ai professionisti una preparazione tesa all'ampliamento delle conoscenze professionali in linea con le esigenze di una clientela sempre più attenta ad una gestione efficace ed economica del contenzioso.

Comprendere il quadro regolamentare della conciliazione stragiudiziale professionale alla luce delle recenti novità normative; comunicare l'impatto e la spinta alla diffusione che si avrà con la riforma sulla mediazione civile; esaminare, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, gli effetti giuridici della conciliazione stragiudiziale e professionale; insegnare ai discenti le tecniche conciliative.

REQUISITI RICHIESTI

Per iscriversi ai corsi di Mediatore è necessario essere laureati in materie giuridiche ed economiche, sia con lauree magistrali o quadriennali del previgente ordinamento, sia triennali.

I soli Ragionieri e Consulenti del Lavoro possono iscriversi al corso anche se sprovvisti di titolo di laurea, purchè iscritti nei relativi Albi o comunque in Albi professionali in materie giuridiche o economiche da almeno 15 anni.

L'iscrizione al corso è compatibile con la contemporanea adesione ad altri corsi universitari.

DURATA E FREQUENZA

Il corso ha una durata di 50 ore - suddivise in 6 moduli più valutazione finale - articolate come segue:

- ✓ 30 ORE DI FORMAZIONE FRONTALE;
- ✓ 16 ORE DI ESERCITAZIONI PRATICHE;
- ✓ 4 ORE DI VALUTAZIONE FINALE.

MODULI DIDATTICI

PERCORSO FORMATIVO AI SENSI DELL'ART. 18, LETT. F) DEL D.M. 180/2010

- MODULO I - Strumenti di risoluzione delle controversie alternativi alla giurisdizione; principi e natura della conciliazione. Disamina del D.Lgs. 28/2010 e normativa regolamentare.
- MODULO II - Normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di mediazione e conciliazione. **Un caso simulato.**
- MODULO III - Forma, contenuto ed effetti della domanda di mediazione e dell'accordo di conciliazione. **Simulazione.**
- MODULO IV - Metodologia delle procedure della negoziazione e mediazione e tecniche di gestione del conflitto e di interazione comunicativa, anche con riguardo alla mediazione affidata al giudice. **Simulazione.**
- MODULO V - Efficacia e operatività delle clausole contrattuali di mediazione e conciliazione. **Redazione verbale di conciliazione.**
- MODULO VI - Compiti e responsabilità del mediatore e profili deontologici. La Comunicazione: le relazioni interpersonali e la gestione del conflitto. **Simulazione.**
- MODULO VII - **Valutazione finale.**

ATTESTATI

Il Corso per Mediatori Professionisti di Controversie Civili e Commerciali "LA MEDIAZIONE COME TECNICA DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI", è coerente con i requisiti stabiliti dal Ministero della Giustizia con il Decreto 18 Ottobre 2010 n. 180 - Registro degli organismi di Mediazione e elenco dei formatori per la mediazione.

La frequenza del monte ore totale e il superamento della verifica finale, effettuata individualmente e tesa ad accertare l'apprendimento degli strumenti teorici e pratici necessari per il ruolo che il conciliatore dovrà svolgere, danno diritto al rilascio dell'Attestato di Partecipazione e Superamento del Corso. L'accettazione alle liste dei Conciliatori resta comunque a discrezione dell'Organismo al quale viene fatta la richiesta d'iscrizione.

QUOTA DI ISCRIZIONE

La quota di partecipazione al corso è di € 600.00 e comprende:

- ✓ PARTECIPAZIONE AL CORSO;
- ✓ DISPENSE PER OGNI LEZIONE E LIBRO DI TESTO;
- ✓ ATTESTATO FINALE.

PER I SOCI CESD LA QUOTA E' DI EURO 500,00

SEDE ESAMI

PALERMO - NAPOLI - ROMA - BOLOGNA - MILANO - TORINO - CAGLIARI

(al raggiungimento minimo di 15 iscritti - massimo 30).

Possono essere predisposte altre sedi di esami in località ove sono presenti Cot Cesd (sempre al raggiungimento minimo di 15 iscritti) anche per date diverse da concordare.

In questo caso contattare il Cesd all'indirizzo:
comunicazioni@cesd-onlus.com

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il corso, con frequenza obbligatoria, è a numero chiuso per un massimo di 30 partecipanti, in linea con i requisiti previsti dal Decreto 24 luglio 2006 della Direzione Generale della Giustizia in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 222/04 e del D.Lgs n. 5/03 ed in conformità agli Standard di Unioncamere del maggio 2005.

Le domande di partecipazione corredate da copia:

- ✓ di un valido documento d'identità;
- ✓ del bonifico attestante il versamento della quota d'iscrizione;

dovranno pervenire:

- **a mano o posta** presso "CESD Napoli - Calata Trinità Maggiore - Palazzo Pignatelli n. 53 - 80134 Napoli;
- **email** - previa scansione: cesdnapoli@unipegaso.it
- **fax**: 0810104153

Nel caso di invio via email - fax la documentazione originale (con relativi allegati) sarà consegnata al momento dell'inizio del corso.

PRENOTAZIONI

Entro il **08.04.2012** on line cliccando [QUI](#) oppure sul link

<https://docs.google.com/spreadsheet/viewform?formkey=dDVUcGRWXzY0cDVpWV9MbWJnSERkX2c6MQ>

Appena raggiunto il numero minimo dei partecipanti (15) sarà cura del Cesd informare il corsista per procedere con l'iscrizione vera e propria secondo le modalità indicate nel precedente punto

Per maggiori informazioni: Tel. 081 19243586 – 091 2523656 – cell. 3313661000

- di carattere generale email: coordinatorecesd@unipegaso.it
- di carattere didattico email: direttorecesd@unipegaso.it
- di carattere tecnico-organizzativo: comunicazionicesd@unipegaso.it

La Direzione del Cesd



La Riforma

Il D.Lgs. 4 marzo 2010 n. 28, apparso in G.U. Il 5 marzo 2010, in applicazione della legge 69/2009, disciplina “la mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali”. Tale normativa dispone che l'esperimento del procedimento di mediazione sia condizione di procedibilità per molte tipologie di controversie in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità, nonché contratti assicurativi, bancari e finanziari.

Il Mediatore Professionista

Con l'introduzione della norma, il conciliatore assume un ruolo determinante come figura fortemente specializzata, capace di gestire con efficacia la controversia mediante le più innovative tecniche di mediazione tra le parti orientate all'accordo ottimale negoziato. Per svolgere questo ruolo è necessaria una formazione specifica a norma di legge. Le nuove norme sulla mediazione finalizzata alla conciliazione, al fine di deflazionare i processi e di diffondere la cultura del ricorso a metodi alternativi, sono entrate in vigore il 20 marzo 2010, e rese obbligatorie dal 20 marzo 2011. Da ciò, quindi, il tentativo di mediazione presso gli organismi pubblici o privati accreditati presso il Ministero della Giustizia costituirà condizione di procedibilità nelle materie sopra esposte. È necessario ricordare che la riforma sui conciliatori apre al “professionista” nel campo del diritto e dell'economia, nuove strade e prospettive di sviluppo professionale. Da oggi, infatti, l'esperto può formarsi all'arte della conciliazione stragiudiziale professionale, diventando “Conciliatore Professionista” in materia civile e commerciale.

Destinatari

Avvocati, Notai, Dottori Commercialisti, Consulenti del Lavoro, Promotori Finanziari, Laureati (anche con Laurea triennale) in Materie Giuridiche, Economiche, in Scienze Politiche e Scienze della Comunicazione. Possono iscriversi al Corso i Laureati di tutte le Facoltà equipollenti alle due "Macro-Aree" di seguito indicate ed individuate in base ai criteri stabiliti dal MIUR:

1 - AREA ECONOMICA

Commercio Internazionale e Mercati Valutari, Discipline Economiche e Sociali, Economia Ambientale, Economia Assicurativa e Previdenziale, Economia Aziendale, Economia Bancaria, Economia Finanziaria ed Assicurativa, Economia del Turismo, Economia per le Arti, Cultura e Comunicazione, Economia Politica, Scienze Bancarie ed Assicurative, Scienze Economiche, Scienze Economiche e Bancarie, Scienze Economiche e Sociali, Scienze Economiche, Statistiche e Sociali, Scienze Economico-Marittime, Scienze Internazionali e Diplomatiche, Scienze Statistiche ed Attuariali, Scienze Statistiche e Demografiche, Scienze Statistiche ed Economiche.

2 - AREA GIURIDICA

Giurisprudenza, Scienze dell'Amministrazione, Scienze Politiche, Sociologia, Scienze della Comunicazione.

Sbocchi professionali

- Conciliatore presso gli Enti di Conciliazione del Ministero della Giustizia;
- Conciliatore presso le Camere di Commercio;
- Conciliatore presso Associazioni di categoria e Sindacati;
- Inserimento presso Camere di Conciliazione in ambito Bancario o presso studi

professionali;

- Inserimento nel settore delle Telecomunicazioni o all'interno di holding e multinazionali.